



FOR A BETTER WORLD

Electrocomponents' 2030 ESG action plan



Per un mondo migliore

Con il piano d'azione globale ESG 2030 'Per un mondo migliore' Electrocomponents intende proporsi quale esempio di impresa responsabile, sostenibile e inclusiva per l'intero settore industriale

Quattro obiettivi globali da portare a termine entro il 2029/30 a partire dal 2019/20, sostenuti da 15 azioni concrete, gli snodi di un percorso che Electrocomponents, fornitore omnicanale di prodotti e servizi di cui fa parte RS Components, ha individuato per arrivare a 'un mondo migliore'. È questo lo scopo del piano d'azione 2030 annunciato recentemente, relativo alla governance ambientale e sociale (ESG) del Gruppo, che punta a diventare soggetto di riferimento per gli stakeholder e guida per le aziende del settore industriale a livello di globale per quanto concerne responsabilità, sostenibilità e inclusività. "Si può fare business rispettando le persone e tutelando l'ambiente" ha illustrato Andrea Barrett, VP of Social Responsibility and Sustainability della multinazionale. "Per dimostrarlo abbiamo pun-

tato la nostra attenzione su quattro obiettivi, in linea con i punti dell'Agenda ONU 2030: agire in modo sostenibile, promuovere la formazione e l'innovazione, dare spazio alle persone e fare impresa in modo responsabile".

Un percorso sostenibile

Sviluppare soluzioni e servizi sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e contribuire al controllo del cambiamento climatico è una delle sfide che l'azienda si è posta. "Alcuni traguardi sono già stati raggiunti" ha ricordato Barrett. "Dal 2014/15, per esempio, abbiamo ridotto del 62% le emissioni di CO₂ degli stabilimenti, nel 2020/21 siamo arrivati al 67% del consumo di elettricità da fonti rinnovabili e al 76% dei rifiuti riciclati. Ma vogliamo fare ancora di più per contribuire al controllo del cambiamento climatico coinvolgendo tutta la

supply chain. Vogliamo accorciare la catena di distribuzione che dal fornitore arriva al cliente seguendo la logica del 'km zero'. In tal modo possiamo ridurre i trasporti e le relative emissioni" ha spiegato Barrett. Il Gruppo intende raggiungere le 'zero emissioni nette' di gas serra in tutte le operations globali entro il 2030 e lungo l'intera catena del valore entro il 2050. La 'ricetta' per centrare l'obiettivo comprende anche un incremento dell'uso delle rinnovabili e di tecnologie low carbon per i centri di distribuzione e gli uffici, l'uso di auto elettriche da parte dei dipendenti e l'applicazione di strategie che riducano l'impatto ambientale aziendale. Sul fronte dei rifiuti si pensa a contrarre l'uso degli imballi e a introdurre un packaging riciclabile e compostabile riducendo il consumo delle risorse. "Agiremo seguendo la logica dell'economia circolare. Si pensi per

esempio ai semiconduttori. Non c'è niente di peggio di una scheda madre giunta a fine vita. Non possiamo più immettere sul mercato un prodotto per poi disinteressarcene. Occorre ripensarlo in un'ottica di circolarità e riutilizzo" ha esemplificato Barrett.

Il secondo punto del Piano riguarda l'ambiente di lavoro e l'impegno verso la formazione delle competenze e l'innovazione. "Abbiamo già conseguito vari riconoscimenti per il nostro impegno nel campo della formazione ma possiamo fare di più" ha proseguito Barrett. "Le persone sono la vera chiave per affrontare e vincere le maggiori sfide del Pianeta. Vogliamo aiutare i giovani, ingegneri, tecnici, innovatori, a coltivare le proprie skill digitali e sviluppare nuove competenze grazie alle quali potranno ideare tecnologie sostenibili, per esempio nel campo dell'energia, e soluzioni in grado di migliorare la vita di tutti. Si prenda per esempio il progetto 'washing machine'". Nello specifico, 'The Washing Machine Project' è un'impresa sociale registrata, dedicata alla progettazione, sviluppo e distribuzione di lavatrici manuali a basso costo e a risparmio idrico, destinate ai profughi e alle persone a basso reddito come alternativa al lavaggio manuale degli indumenti. Sostenuta da 'The Washing Machine Project Foundation', organizzazione benefica



Andrea Barrett, VP of Social Responsibility and Sustainability di Electrocomponents



Il Piano d'azione globale ESG 2030 'Per un mondo migliore' di Electrocomponents individua quattro obiettivi globali da portare a termine entro il 2029/30

registrata in Inghilterra e Galles, è nata dalla consapevolezza che molte giovani donne in Paesi poveri devono dedicare molto tempo a lavare i panni, attività anche pesante. "Incoraggiare l'innovazione e migliorare la qualità della vita sono obiettivi che il progetto ha perfettamente centrato" ha sottolineato Barrett. "La community DesignSpark è poi un esempio di 'fucina' delle competenze, dove progettisti, tecnici e innovatori possono collaborare fra loro e scambiarsi esperienze e idee".

Le persone al centro

Le persone e le loro capacità sono al centro del terzo obiettivo del Piano ESG, rivolto ai dipendenti. "Vogliamo creare un ambiente sicuro, inclusivo e dinamico, dove le nostre persone possano esprimere al meglio le proprie potenzialità e crescere. Particolare importanza sarà data ai temi dell'inclusione e della diversity per arrivare al 40% di donne e al 25% di appartenenti a etnie diverse tra i dirigenti dell'azienda, laddove già oggi il 44% dei membri del nostro Consiglio di Amministrazione è costituito da donne, compreso il presidente" ha proseguito Barrett. "Da sempre siamo molto attenti alla sicurezza e questo tema sarà al

centro del programma 'Zero incidenti sul lavoro'. Intendiamo inoltre promuovere azioni di volontariato da parte dei dipendenti e incentivare i dirigenti in base a obiettivi di inclusività".

Infine, ed è il quarto obiettivo, per fare impresa in modo responsabile Electrocomponents estenderà il Piano anche ai fornitori: "Garantire i massimi standard etici e ambientali all'interno dell'azienda e lungo la catena del valore globale ci permetterà di aumentare il nostro prestigio legato alla sostenibilità e diventare una prima scelta per i clienti" ha dichiarato Garrett.

Per coordinare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi ESG, Electrocomponents ha istituito un ESG Leadership Committee, di cui fa parte la stessa Barrett, sotto la diretta supervisione del CEO, Lindsley Ruth. "Il nostro piano d'azione 'ESG 2030: Per un mondo migliore', parte integrante della nostra strategia Destination 2025, ci offre l'opportunità di sfruttare la nostra presenza globale, le nostre soluzioni e servizi e la nostra offerta differenziata per crescere responsabilmente, promuovere la sostenibilità e migliorare la vita. Crediamo che un efficace piano d'azione ESG sia un fattore d'importanza strategica per una crescita davvero significativa della nostra azienda" ha concluso Ruth.

Electrocomponents -
www.electrocomponents.com/esg
 RS Components -
www.rs-components.com